



# COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PERSONALE

**N. DET / 338 / 2016 DEL 27-09-2016**

AREA PERSONALE PROPOSTA N. DT - 364 - 2016 DEL 23-09-2016

OGGETTO: AMMISSIONE E ORARIO DI SERVIZIO LSU SIG.RA GRIGGIO MANUELA IN AREA SEGRETERIA 1 E 2 – DAL 26 SETTEMBRE AL 26 DICEMBRE 2016

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2015 dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 283 del 23/12/2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016/18;

### RICHIAMATO:

- l'allegato B punto 3), alla Dgr n. 1321 del 03 agosto 2011, " direttiva in materia di dichiarazione di immediata disponibilità e di decadenza dei trattamenti di sostegno al reddito"; la DGR 2830 del 30 dicembre 2013;
- Il Decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 in vigore dal 24/09/2015 che ha modificato le regole di impiego dei lavoratori percettori di trattamento a sostegno del reddito in attività/progetti socialmente utili (LSU), prevedendo all'art. 34 comma 1 d) l'abrogazione del d.lgs. 468/97 a partire dal 24/09/2015 e introducendo all' art. 26 nuove disposizioni, che, in particolare:
  - al comma 2, prevedono la stipula di una convenzione tra la Regione e le pubbliche amministrazioni del territorio; lo schema di convenzione sarà predisposto dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), in costituzione;
  - ai commi 1 e 3, identificano quali lavoratori impiegabili in attività LSU i percettori di sostegno al reddito in costanza di rapporto (non sono quindi più assegnabili i lavoratori disoccupati percettori di indennità di mobilità) e i lavoratori ultrasessantenni

disoccupati che non abbiano maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia o anticipata;

VISTA la modifica intervenuta all'art. 26, comma 12, del D. lgs. 150/2015 operata con l'art. 1-bis del DL. 154/2015 convertito dalla legge 189/2015, il disegno di legge di Stabilità è intervenuto nuovamente sul tema, riscrivendo il comma 1 dell'art. 26 del dlgs. 150/2015, allo scopo di includere i lavoratori in mobilità tra quelli che potranno essere chiamati a svolgere attività ai fini di pubblica utilità a beneficio della comunità territoriale di appartenenza, sotto la direzione ed il coordinamento di Amministrazioni Pubbliche nel territorio del comune ove siano residenti;

PRESO ATTO che che fino alla vigenza delle convenzioni Anpal, considerato che non sono ancora operative e sono in corso comunque approfondimenti a detta normativa, è possibile avviare al servizio delle Amministrazioni Pubbliche lavoratori in mobilità;

DATO ATTO che:

- l'utilizzazione dei lavoratori nelle attività di pubblica utilità non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- i lavoratori utilizzati, percettori di trattamento di sostegno al reddito, sono impegnati nei limiti massimi di orario settimanale corrispondente al trattamento retributivo, calcolato al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, previsto per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto promotore dell'intervento.
- i percettori di integrazione salariale, indennità di mobilità a qualsiasi titolo concessa, devono essere disponibili all'utilizzo temporaneo in lavori socialmente utili, pena la decadenza del trattamento salvo giustificati motivi adeguatamente documentati;
- il progetto deve prevedere l'utilizzo in mansioni equivalenti alla qualifica posseduta dal lavoratore ed un impegno temporale proporzionale al trattamento previdenziale goduto, comunque non inferiore alle 20 ore settimanali e non superiore a 8 ore giornaliere;
- l'assegnazione da parte del CPI territoriale dei lavoratori segue una graduatoria stilata in base ai seguenti criteri:
  - possesso della qualifica professionale richiesta per le mansioni da espletare
  - domicilio nel comune in cui è ubicata la sede di lavoro
  - periodo residuo di trattamento previdenziale
- l'ordine di precedenza viene definito dando priorità ai lavoratori che nel periodo di trattamento maturano il diritto alla pensione;

RICHIAMATO il progetto formativo rivolto a lavoratori percettori di indennità di sostegno al reddito inviato al centro per l'Impiego di Schio e Thiene, rivolto alla categoria impiegati amministrativi a supporto degli uffici comunali;

PRESO ATTO che i lavoratori socialmente utili all'interno dell'Ente saranno inquadrati nel profilo professionale assimilabile alla categoria B1 (CCNL regioni Autonomie Locali) per un periodo iniziale di tre mesi con possibilità di proroga previo consenso del lavoratore e accordo dell'Ente;

VISTA la comunicazione del Centro per l'Impiego di Schio e Thiene ns. prot. n. 7914 del 08-08-2016 con cui, è stato comunicato il nominativo della signora GRIGGIO MANUELA nata a Schio il 23-03-1961, residente in via Ca' Castelle n. 27 c.f. GRG MNL 61C63 I531S, per svolgere le mansioni indicate nel progetto a supporto degli uffici comunali;

ACQUISITO a seguito del colloquio individuale del 07 settembre 2016 con con la signora Griggio Manuela, il parere positivo all'avvio al servizio espresso dalla Commissione in quanto corrispondente al progetto ed alle necessità della P.A.;

EVIDENZIATO che il lavoratore Griggio Manuela sarà designato di supporto all'attività dell'Area Segreteria 1 e 2, per il periodo iniziale di tre mesi dal 26 settembre al 26 dicembre 2016, con possibilità di proroga ed in base alla propria indennità INPS svolgerà:

- servizio per 20 ore settimanali;
- sarà assicurato all'INAIL;
- sarà assicurato per la responsabilità civile verso terzi;
- i motivi in oggetto non determinano l'instaurazione di rapporto di lavoro dipendente;
- nessun compenso aggiuntivo, oltre all'importo per mobilità corrisposto dall'INPS, sarà dovuto al lavoratore per il servizio prestato presso questo Ente;
- avrà diritto alle ferie e permessi nella misura fissata dal CCNL Regioni ed Autonomie Locali su base annua;

RITENUTO con il presente atto procedere all'ammissione in servizio e determinare l'orario di servizio del lavoratore socialmente utile in oggetto, in base alle esigenze, come di seguito:

- lunedì e mercoledì dalle 8:30/12:30 - 14:15/18:15
- martedì 8:30/12:30

per un totale complessivo di 20 ore settimanali, precisando che può essere soggetto a variazioni in base a successive esigenze e necessità ;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267/2000 e normative attinenti;

ASSUNTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Personale e il proprio parere di legittimità

#### D E T E R M I N A

1. di procedere con l'ammissione al servizio, secondo quanto in premessa esposto che qui si intende ritrascritto, ai sensi dell'allegato B punto 3) alla Dgr n. 1321 del 03 agosto 2011, " direttiva in materia di dichiarazione di immediata disponibilità e di decadenza dei trattamenti di sostegno al reddito"; la DGR 2830 del 30 dicembre 2013; il Decreto Legislativo n. 150 del 14/09/2015 in vigore dal 24/09/2015, come modificato dall'art. 1-bis del DL. 154/2015 convertito dalla legge 189/2015 tutti in materia, a supporto dell'attività degli uffici amministrativi comunali con designazione presso Area Segreteria 1 e 2, il lavoratore di cui alla premessa signora GRIGGIO MANUELA nata a Schio il 23-03-1961, residente in via Ca' Castelle n. 27 c.f. GRG MNL 61C63 I531S;
  
2. di stabilire che le mansioni svolte saranno conformi al progetto inviato al CPI, con durata iniziale di tre mesi e precisamente dal 26 settembre al 26 dicembre 2016 con possibilità di rinnovo previo accordi tra le parti;
  
3. di dare atto che il lavoratore socialmente utile in base alla propria indennità INPS:
  - svolgerà servizio per 20 ore settimanali;
  - sarà assicurato all'INAIL;
  - sarà assicurato per la responsabilità civile verso terzi;
  - i motivi in oggetto non determinano l'instaurazione di rapporto di lavoro dipendente;
  - nessun compenso aggiuntivo, oltre all'importo per mobilità corrisposto dall'INPS, sarà dovuto al lavoratore per il servizio prestato presso questo Ente;
  - avrà diritto alle ferie e permessi nella misura fissata dal CCNL Regioni ed Autonomie Locali su base annua;
  
4. di fissare l'orario settimanale in base alle esigenze, come di seguito:
  - lunedì e mercoledì dalle 8:30/12:30 - 14:15/18:15
  - martedì 8:30/12:30per un totale complessivo di 20 ore settimanali, precisando che può essere soggetto a variazioni in base a successive esigenze e necessità ;

5. di demandare all'Ufficio Personale tutti i provvedimenti conseguenti in merito;

Il Segretario Generale, per la legittimità della Determinazione in oggetto, ai sensi della Delibera G.C. n. 316/1997.

Il sottoscritto attesta che la presente copia informatica è conforme ai documenti informatici originali, firmati digitalmente, conservati presso il sistema informatico dell'Ente.

Il Segretario Generale  
(Cecchetto dr. Maria Teresa)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
(artt. 20,21 e 24 del d.lgs. n. 82 del 07.09.2005 e s.m.e.i.)